CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: A QUANTI INCIDENTI DOVREMO ANCORA ASSISTERE NELL'INCROCIO TRA CORSO GALILEO FERRARIS E VIA FRATELLI CARLE?

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- negli ultimi anni numerose segnalazioni da parte di cittadini e utenti della strada hanno evidenziato la criticità dell'incrocio tra Corso Galileo Ferraris e Via Fratelli Carle, ubicato in una zona ad alto flusso veicolare della città di Torino;
- la configurazione dell'intersezione, caratterizzata dalla presenza di flussi di traffico veicolare intensi, compresi mezzi pesanti e trasporto pubblico, unitamente all'assenza di adeguate infrastrutture protette per pedoni e ciclisti, e alla possibilità di manovre rischiose a velocità sostenute, determina una condizione strutturalmente pericolosa;
- tale situazione ha determinato il verificarsi di numerosi sinistri stradali, spesso di rilevante entità, coinvolgendo non solo veicoli, ma anche altri utenti della strada, come pedoni e ciclisti;
- la reiterata sollecitazione da parte dei residenti e degli automobilisti ha posto in evidenza la necessità di un intervento urgente e risolutivo per mitigare i rischi connessi alla viabilità dell'area, attraverso soluzioni strutturali capaci di garantire una maggiore sicurezza e una mobilità integrata e sostenibile;

CONSIDERATO CHE

- risulterebbe che l'Amministrazione comunale sia stata più volte sollecitata, sia formalmente sia tramite segnalazioni dei cittadini, a intervenire per migliorare la sicurezza stradale nell'area dell'incrocio tra Corso Galileo Ferraris e Via Fratelli Carle; tuttavia, il continuo verificarsi di incidenti, spesso riportati dalla cronaca locale, evidenzia come gli interventi messi in atto siano stati finora insufficienti o inadeguati;
- sembrerebbe che le misure adottate dall'Amministrazione si sarebbero limitate alla semplice tracciatura di strisce gialle per delimitare il passaggio dei pullman, soluzione che non ha inciso in modo significativo sulla regolamentazione del traffico veicolare né sulla riduzione della pericolosità dell'incrocio;
- la configurazione attuale di Corso Galileo Ferraris, che prevede una doppia corsia per senso di marcia lungo tutto il tratto e numerosi accessi dai controviali laterali, incentiva manovre pericolose da parte dei veicoli, spesso effettuate a velocità sostenute, creando una situazione

potenzialmente rischiosa per tutti gli utenti della strada, compresi pedoni e ciclisti;
- la gestione del traffico risulta particolarmente problematica durante le ore di punta, quando l'intensità dei flussi veicolari genera una situazione caotica, con evidenti difficoltà nel mantenere una circolazione ordinata e controllata, aumentando di conseguenza il rischio di collisioni e incidenti;

CONSIDERATO ANCORA CHE

- ogni incidente stradale rappresenta un doloroso monito sull'importanza di promuovere una cultura della sicurezza;
- la convivenza sicura sulle strade della città non può prescindere da un approccio integrato che coniughi infrastrutture moderne e adeguate, volte a ridurre i conflitti tra diverse categorie di utenti della strada, con campagne di sensibilizzazione volte a promuovere comportamenti virtuosi e rispettosi del Codice della Strada;
- in particolare, una viabilità urbana ben progettata dovrebbe prevedere l'implementazione di percorsi protetti per pedoni e ciclisti, la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, l'introduzione di dissuasori di velocità e l'adozione di segnaletica chiara e ben visibile, garantendo una fruizione condivisa dello spazio pubblico in condizioni di sicurezza;

INTERPELLA

Il Sindaco e/o l'Assessore competente per sapere:

1. se sia stata effettuata un'analisi statistica degli incidenti verificatisi presso l'incrocio tra Corso Galileo Ferraris e Via Fratelli Carle, con particolare attenzione alla frequenza, alla tipologia degli incidenti, agli orari critici e ai principali fattori determinanti, e in caso positivo quali siano i risultati emersi;
2. se si intenda valutare l'adozione di provvedimenti per ridurre la velocità dei veicoli lungo Corso Galileo Ferraris, e, in caso affermativo, di quale genere;
3. se sia prevista l'installazione di attraversamenti pedonali rialzati, segnaletica luminosa o altri dispositivi che possano migliorare la visibilità e garantire una maggiore sicurezza per i pedoni nell'area interessata;
4. se tale incrocio sia stato incluso nel progetto complessivo di messa in sicurezza degli incroci considerati particolarmente pericolosi, avviato a seguito del finanziamento di un milione e centomila euro destinato alla città di Torino nell'ambito del Piano nazionale per la sicurezza stradale 2030, e, in caso affermativo, quali interventi specifici siano stati pianificati per questo tratto;
5. quale sia il cronoprogramma previsto per la messa in sicurezza dell'incrocio, con indicazione delle tappe e dei tempi di realizzazione degli interventi;
6. in caso di mancato inserimento in tale progetto o di tempi di intervento prolungati, quali misure urgenti l'Amministrazione intenda adottare per mettere in sicurezza la circolazione di veicoli, pedoni e ciclisti in questo tratto stradale al fine di prevenire ulteriori incidenti.

Torino, 03/02/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech